

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI L'AQUILA

**Corso di:**

**Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda**

**A.A. 2017/2018**

**PROGRAMMA DEL CORSO**

*di Fabio Ciaponi*

**OGGETTO E OBIETTIVO DEL CORSO**

*Il corso si occupa della redazione e della valutazione del bilancio preventivo di un'impresa.*

*La gestione di un'impresa viene normalmente analizzata impiegando:*

- bilanci consuntivi;
- indicatori costruiti con quantità-livello (es. ROE, ROI, D/E etc.).

*L'indagine condotta seguendo solo questa strada, tuttavia, soffre di due limiti rilevanti:*

- l'attenzione è concentrata su aspetti statici della gestione, che non consentono di percepire l'evoluzione delle operazioni aziendali;
- si guarda alla gestione del passato.

*È soprattutto l'ultimo limite ad apparire il più grave. Infatti, se è vero che l'impresa è un "fenomeno di tempo" che ha un senso non in quanto "è stata o è" ma in quanto "sarà", compiere analisi facendo ricorso a bilanci storici è come guidare un'automobile guardando costantemente nello specchietto retrovisore. Senza dire che l'analisi "storica" non è applicabile per la valutazione di iniziative imprenditoriali di nuova costituzione. Per questo, il corso è incentrato sulla costruzione e l'analisi del bilancio preventivo. Si tratta di un bilancio redatto traducendo determinate ipotesi di futuro svolgimento della gestione in grandezze economico-finanziarie. L'impiego di questo strumento permette di ricreare, come in una sorta di laboratorio, il funzionamento aziendale e di simulare gli effetti che differenti politiche gestionali sono destinate a produrre in futuro sugli assetti economici, finanziari e patrimoniali dell'impresa.*

*La logica del bilancio preventivo trova molteplici ambiti di impiego. Essa si applica, infatti:*

- ad imprese già in funzionamento, per orientare i futuri programmi di gestione;
- nelle operazioni di project financing, oggi sempre più numerose, per giudicare l'autosostenibilità dell'iniziativa progettata;
- ad imprese in fase di costituzione o nell'avvio di un nuovo ramo di azienda, per individuare gli assetti gestionali più opportuni;

- a singoli progetti di investimento, per giudicarne la fattibilità e la convenienza.

In tutti questi casi, attraverso la costruzione del preventivo, le operazioni di gestione vengono tradotte in numeri.

Il materiale didattico sul quale studiare gli argomenti trattati nel Corso è costituito dalle dispense e da alcuni manuali. Naturalmente, i manuali che trattano il tema sono molti. Di seguito, viene fornito un breve elenco di quelli consigliati. Ovviamente, non si tratterà di leggerli tutti, ma di utilizzarli, eventualmente, per rinfrescare i concetti di “base” e rivedere alcuni dei temi trattati a lezione e ad esercitazione.

Fabio Ciaponi

### **MATERIALE DIDATTICO**

*L'analisi del bilancio*, Giunta F. - Pisani M. (2016).

#### **Volumi di utile consultazione**

*Analisi finanziaria*, Pavarani E. (2002)

*Corporate finance. A valuation approach*, Benninga S. Z. - Oded H. S. (1996).

*Financial Modeling*, Benninga S. (2008).

*Financial statement analysis and security valuation*, Penman, S. H. (2007).

*Il piano industriale. Progettare e comunicare le strategie d'impresa*, Mazzola P. (2003)